



Corso di Laurea in Design del prodotto industriale
A.A. 2009/2010

Processi e metodi del design

Prof. Jacopo Piccione

Ascesa e declino

28/10/2009

Estratto dalla lezione





10 reasons you gotta have 'em

- 1 nothing's softer or more comfortable
- 2 hardly there (less than 6 ounces)
- 3 air ventilation ports keep your feet cool and comfy
- 4 non-marking soles
- 5 resistant to bacteria and odor to keep your friends happy
- 6 ultra-hip, Italian styling with molded foot support
- 7 slip resistant
- 8 can be sterilized in water and bleach (if you step in nasty stuff)
- 9 easy to maintain (no need for the shoe-shine man)
- 10 water and sand pass easily through vents (so, go ahead, cross that river)



Ten Medical Reasons to Wear Crocs

- 1 Ergonomically certified to significantly reduce fatigue during use.
- 2 Shock absorbing properties minimize load on feet, lower legs, knees, hips and lower back.
- 3 Proven to resist mildew and various fungi including Trichophyton mentagrophytes (athlete's foot fungus).
- 4 Anatomically designed heel and medial arch support helps prevent rotation of the foot, Plantar fasciitis (heel spurs) and other heel pad injuries.
- 5 Wide base increases stability of each step.
- 6 Ventilation ports reduce temperature in shoe and keep feet cool*.
- 7 Roomy forefoot helps prevent pinch injuries and reduces risk of Hallux valgus (bunions).
- 8 Passive retaining heel strap reduces load and fatigue while walking.
- 9 Foot bed surface massages and stimulates blood circulation in foot and lower leg helping to prevent injuries.
- 10 Conforms to ASTM F1677 slip-resistance standards.

*Varies by model and number of ventilation ports.

Nel 2002 a Boulder, Colorado, un gruppo di giovani imprenditori fonda la Crocs, presentando ad una fiera della nautica un nuovo modello di ciabatta da barca realizzata con un nuovo polimero elastico brevettato.

Il successo è immediato



Getty Images

Indossata da attori e uomini politici, la ciabatta Crocs, seppur ad un costo superiore ai modelli concorrenziali esistenti fino ad allora, diventa uno status-symbol.

L'acquirente è "contento" di pagare un alto prezzo perché così entra a far parte di un club "esclusivo", si sente "trendy". Non è necessariamente ricco, anzi, ma è disposto a spendere per "sembrarlo".



Nascono addirittura associazioni contrarie a questa nuova calzatura, questo ovviamente fa solo gioco alla Crocs, l'importante è che se ne parli



crocs™

aspen™



red



- crocs' fully enclosed design
- ideal for inclement weather and professions that call for closed toe footwear
- slip-resistant and non-marking soles
- anti-microbial and odor resistant
- made with croselite™ PCCR material

mens	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
womens	6	7	8	9	10	11	12			



www.crocs.com



Nel 2006 si prospetta un importante calo delle vendite che nel 2007 si manifesta in modo eclatante, la società Crocs perde oltre il 30% sul listino Nasdaq, molto di più delle perdite di altri produttori di scarpe.

Il valore aggiunto dato dall' "esclusività" del prodotto, visto sulle bancarelle a pochi spiccioli ha fatto disamorare la fascia di consumatori delle Crocs.

A destra le originali, sopra imitazione di provenienza cinese venduta al consumatore finale a quasi un decimo del prezzo delle originali.

Quello che è successo alle Crocs non è casuale, l'alto **valore aggiunto** ha indotto la concorrenza a copiare il prodotto ed a venderlo ad un prezzo solo di poco più alto del **costo industriale**, togliendo anzi a quest'ultimo la spesa per la pubblicità.



In economia il **valore aggiunto**, o plusvalore, è la misura dell'incremento di valore che si verifica nell'ambito della produzione e distribuzione di beni e servizi grazie all'intervento dei fattori produttivi: capitale e lavoro.

Il **costo industriale**, è una configurazione di costo ottenuta aggiungendo al costo primo (il lavoro delle persone al prodotto) una quota di spese generali di produzione quali ad esempio costi del personale addetto ai servizi produttivi, spese per studi e ricerche, spese di manutenzione e riparazione, costi di collaudo, spese per movimenti interni di materie, spese per locali adibiti alla produzione, ammortamenti industriali, ecc..